



Amicizia-amore

Bologna, 9-11 settembre 2024

Carissimi,

ringrazio... per l'affettuoso messaggio. *Writing is half a meeting*, mi scriveva moltissimi anni fa un amico carissimo della cui vicinanza fisica, come nel nostro caso, ho potuto godere per pochissimi anni. E questo mi sembrano i vostri messaggi: un incontro delle nostre menti e dei nostri cuori, ben più importanti dei nostri corpi. In altre parole, miei cari, vi sento sempre molto vicini e sempre più vivo è il ricordo degli incontri... [nell'adolescenza].

Il corpo si sta indebolendo, è inevitabile. Non tarderà a ritornare alla polvere da dove è venuto. È una strada che dobbiamo percorrere anche noi tre. Ma teniamo vivi la mente e il cuore, perché loro vivranno nelle dimensioni nelle quali siamo riusciti a sollevarli. E il nostro comune amore per la bellezza li ha portati sicuramente a sollevarsi dalla creta e ad innalzarsi verso il cielo. Il nostro cielo turchino di Asmara: il suo alabastro di giorno e i suoi trasparenti colori all'alba e soprattutto al tramonto, il nero trapunto di stelle e attraversato dalla via lattea nelle notti di novilunio, o rischiarato dalla luna nei suoi pleniluni. Miei cari, ci aspetta tanta bellezza: vorrei potervi trasmettere questa mia certezza dalla quale non potete essere esclusi. Le vedremo ancora assieme, quelle bellezze.

Grazie,..., per il tuo apprezzamento del mio discorso, pur nella sua "confessionalità". In realtà io sono convinto che, a parte la religiosità, ogni essere umano possa e debba sviluppare la propria spiritualità nelle modalità che sono più congeniali alla sua natura e alle sue circostanze. Tutti abbiamo bisogno di un Punto eccelso verso il quale orientare i nostri cuori e le nostre menti.

Mi chiedi che cosa facciano in pratica i bahá'í. Il nostro impegno socio-economico è cresciuto nel tempo con le forze e la maturità della nostra comunità. L'impegno fondamentale oggi è una specie di scuola che noi chiamiamo Istituto che accompagna credenti e loro amici affini dall'infanzia in poi verso l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per la loro attiva partecipazione personale al progresso della civiltà. Li accompagna con incontri di studio e approfondimento e imprescindibili attività pratiche, che noi chiamiamo atti di servizio, diversi nei vari Paesi del mondo.

L'infallibilità non è delle nove persone che formano la Casa Universale di Giustizia: è dei frutti delle loro ben ponderate consultazioni. La nostra Fede non dà importanza ai dogmi. La Casa di Giustizia intende guidare i bahá'í a impegnarsi per porre fine ai conflitti e alle ingiustizie del mondo. È un compito pratico da svolgere alla luce di una serie di principi etici che non hanno nulla di dogmatico, ma molto hanno a che fare con la logica e la razionalità. In realtà i nostri Scritti ci spingono verso una razionalizzazione dei comportamenti personali e collettivi che ci aiuti a riprodurre nella nostra vita personale e collettiva la luminosa logica del creato: l'amore unisce e l'odio (il conflitto) distrugge.

I tentativi di infrangere l'unità della Fede hanno avuto inizio subito. Finora, 180 anni circa, questi tentativi sono sempre finiti nel nulla. Ossia le persone che hanno cercato di creare fedi bahá'í alternative hanno avuto un seguito limitatissimo nel numero (poche decine di persone) e nella durata (qualche anno). L'unità della comunità è molto salda e ha le sue radici negli Scritti. Una persona dignitosa che dopo aver accettato la Fede si ricrede non ha altra strada che dimettersi perché non riconosce più in sé i requisiti necessari: l'obbedienza agli Scritti e alla Casa Universale di Giustizia. È successo e succederà. Gli esseri umani sono mutevoli e, per crescere, devono essere liberi. La Fede riconosce il valore della libertà e anche i suoi vari livelli. Il libero arbitrio è un dono che Dio ci ha dato e che Lui Stesso rispetta, lasciandoci liberi di sbagliare. Un discorso troppo complesso e lungo per poter essere qui ulteriormente elaborato...

I miei progetti sono attualmente in alto mare. Sto aspettando una risposta per una seconda edizione del mio libro *The Eternal Quest of God* che mi era stata proposta da una casa editrice inglese. Spero di mettere on line il sito di poesie entro fine settembre, ma non ne ho la certezza. Il 27 settembre alle 17 presenterò *Il Tesoro nascosto* nel Circolo letterario di Verona. Forse lo trasmetteranno online. Il 18 e 19 ottobre parlerò on line a un gruppo di studio in Arizona su temi mistico-pratici. In maggio 2025 dovrei avere un impegno con... tema: la preghiera. Con il Suo aiuto, spero di portare a termine questi impegni.

Miei cari: questo fiume di parole è l'autostrada che io cerco di tenere aperta fra noi e, forse, anche con i tre cari che ci hanno preceduti nelle dimensioni dell'eternità.

Grande abbraccio collettivo

*
**

11 settembre 2024

Mio caro,
mi scrivi:

sono rimasto colpito da una citazione di un verso della Divina Commedia, che mi è sembrato definire (O semplicemente etichettare) molto bene la nostra... [amicizia], eccole: «Luce intellettual, piena d'amore» (XXX Canto del Paradiso). Che ne dite? Quanto mi piacerebbe potervi riabbracciare!

Proprio quello che mi occorreva, carissimo.... Grazie. Trascrivo in calce l'intera terzina, perché credo che essa si addica per intero al "dolzore" che la nostra... [amicizia] ci ha portato e che ci porta tuttora, come il tuo messaggio dimostra.

Abbracci

julio

luce intellettual, piena d'amore;
amor di vero ben, pien di letizia;
letizia che trascende ogne dolzore (Paradiso, canto XXX, versi 40-42, 14^a terzina)

Questo il link per l'intero canto:

https://www.segnalidivita.com/la_divina_commedia/paradiso_canto_XXX.htm